

EUDISHOW 2007

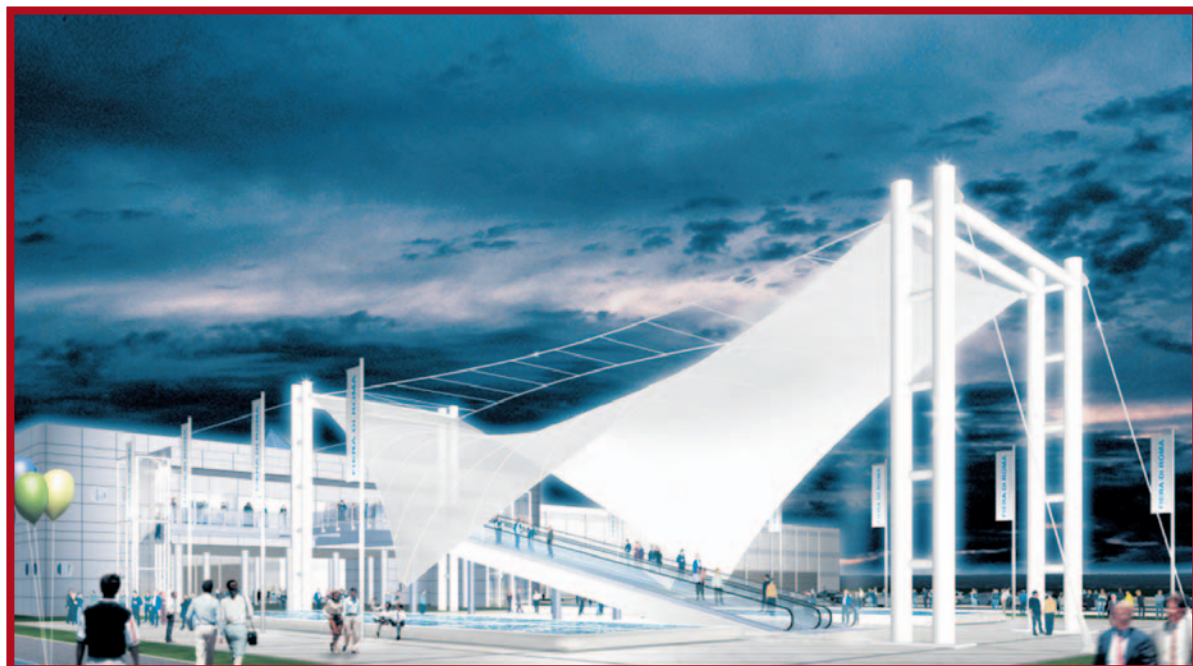
Tutti i saloni... portano a Roma

di Stefano Navarrini

Certo ai tempi di Romolo doveva essere più consigliabile stare in cima a un colle che in riva al mare, ma i Romani, che quanto a strategie commerciali e militari sapevano il fatto loro, finirono presto con lo scoprire che, per conquistare il mondo, del mare non si poteva fare a meno. Lasciando scorrere nei secoli l'evoluzione storica delle vie del mare, che onda su onda hanno visto succedersi popoli e civiltà, è curioso osservare che duemila anni dopo, nella nuova veste richiesta dai tempi, Roma sta tornando a dare importanza al mare. Non tanto per le numerose e accoglienti spiagge del litorale, quanto per un crescente impegno commerciale e strutturale che mira a costruire un polo d'interesse proprio là dove sfocia il biondo Tevere. Tanto che la foce stessa del fiume, a Fiumicino per capirci, pur non essendo un vero e proprio porto, presenta comunque la maggiore concentrazione di ormeggi in Italia, mentre il nuovo porto di Ostia,

costruito con tutti i crismi di un moderno marina turistico, è uno scalo che anno dopo anno sta crescendo d'importanza. Così come ai bordi del Tirreno crescono nuovi cantieri e cresce un polo industriale e ludico che si sta imponendo

Sarà la capitale, il prossimo anno, a ospitare il grande show della subacquea. La vera novità sarà però nell'aver reso la manifestazione polivalente, affiancandola ad altri due saloni complementari, quello della nautica e quello della pesca di superficie. Ma, soprattutto, nuova e straordinaria sarà la sede della Fiera di Roma.



Due rendering (foto del progetto) del nuovo polo fieristico di Roma, vicino a Fiumicino, inaugurato lo scorso anno.

Tutta la struttura è stata pensata all'insegna della modernità, con molte soluzioni avveniristiche al servizio dei visitatori.

all'attenzione nazionale. Non ci si deve quindi meravigliare se quando la capitale ha deciso di chiudere la vecchia e un po' fatiscente area fieristica, si sia deciso di costruire la nuova Fiera di Roma proprio nei pressi del litorale. Una scelta strategica, sicuramente, data anche la vicinanza all'aeroporto di Fiumicino, ma pure una scelta di territorio per avere l'opportunità di creare strutture e infrastrutture consone all'importanza di un quartiere espositivo di livello internazionale. E che le cose siano state fatte senza mezze misure

appare evidente osservando ciò che è stato progettato e realizzato.

Una nuova realtà fieristica

Inaugurata lo scorso settembre, la nuova Fiera di Roma si estende su una superficie complessiva lorda di 920.000 mq, di cui 302.000 mq di verde pubblico, con una zona esclusivamente commerciale suddivisa in ventidue padiglioni e un totale di superficie espositiva di 101.000 mq, più 19.000 mq dedicati ai servizi. Se i numeri, pur nella loro fredda veste statistica, fanno comunque impressione, sono la qualità e il disegno delle strutture a colpire. Sia per la modernità del progetto, dovuto alla mano dell'architetto Tommaso Valle, sia per le qualità avveniristiche di certe innovazioni al servizio dei visitatori. Ad esempio, la passerella meccanizzata e sopraelevata a sei metri da terra che collega tra loro i padiglioni, mentre per risolvere uno dei problemi cronici di tutte le fiere sono stati realizzati quattro parcheggi per un totale di 12.000 posti auto. Aggiungiamo infine un centro direzionale di 3000 mq, un centro convegni da 4000 posti, 15 meeting room a uso degli operatori, più tutta un'ampia serie di servizi spiccioli ma fondamentali per il "benessere" del visitatore come

ristoranti, agenzie di viaggi, toilette, sportelli bancari e via discorrendo.

Arriva l'Eudishow

Se a questo punto il nostro lettore potrebbe giustamente chiedersi quale sia il legame fra quanto sopra e i suoi interessi, rispondiamo che invece il legame c'è. Per il semplice fatto che il prossimo anno in questa nuova e splendida sede si svolgerà, dal 9 al 12 marzo, una grande festa del mare. Così almeno ci sentiamo di definire una megamanifestazione lanciata come "Big Blu-Rome Sea Expo, il Mare Arriva a Roma", che riunirà al suo interno le principali componenti di chi ama vivere il mare in modo dinamico.

Big Blu ospiterà infatti un momento espositivo composito e del tutto nuovo per la capitale, che nel settore dedicato alla nautica si chiamerà Boat Show.

La manifestazione portante di Big Blu, quella che polarizzerà l'attenzione dei visitatori, sarà però il nostro salone, l'Eudishow, giunto alla 15ª edizione, che troverà nelle splendide strutture della nuova fiera il migliore palcoscenico per esprimere le proprie potenzialità. Di Big Blu farà però parte anche un'altra importante manifestazione, per molti anni compagna di Eudishow: Aipo Show, ovvero la fiera della pesca sportiva. Un motivo d'interesse in più,



soprattutto per i pescatori in apnea, essendo ampiamente dimostrato che, quando il fiato non regge più, i più assatanati passano regolarmente dal fucile alla canna. Riteniamo superfluo ricordare cosa sia l'Eudishow, da anni prezioso momento d'incontro per chiunque sia interessato al mondo della subacquea e a tutto ciò che ruota intorno a questo ampio settore, ma vogliamo sottolineare la centralità della nuova sede e le sue prestigiose strutture quale momento ideale per la crescita di una manifestazione che già lo scorso anno aveva registrato la presenza di 282 aziende e di oltre 42.000 visitatori.

vedremo quindi la coinvolgente passerella delle grandi aziende, ma vedremo certamente anche l'affascinante cornice delle piccole imprese artigianali, presenti soprattutto nel settore della pesca in apnea e delle attività più specifiche, come ad esempio la fotosub, e tutto il corollario di quanto nella subacquea appare spesso secondario, ma, a conti fatti, ne è parte integrante. A partire dal settore turistico, quello nazionale e quello sempre sognato dell'estero, come dire il tropico e il suo meraviglioso mondo sommerso. A seguire con gli accessori più diretti, ad esempio orologi, elettronica, abbigliamento

sportivo, fotografia e via dicendo. Un discorso a parte per l'editoria, non solo quella periodica e strettamente di settore, di cui ci onoriamo di far parte, ma anche quella cartografica e quella dei libri, che fra didattica, storia e immagine contribuiscono non poco alla diffusione e al godimento dell'attività subacquea. Poco possiamo invece sapere, al momento attuale, della parte dei

convegni, che in strutture ultramoderne come quelle della nuova fiera troverà sicuramente un teatro ideale. Certo, l'importanza e la polivalenza della manifestazione costituiscono un momento ideale sia per fare il punto sulle numerose problematiche di settore sia per presentare iniziative o promuovere novità a livello nazionale e internazionale. E di questo, siamo certi, il mondo della subacquea saprà approfittare.



La XV edizione dell'Eudishow si terrà il prossimo anno a Roma insieme al Boat Show, fiera dedicata alla nautica, e all'Aipo Show, il salone dedicato alla pesca sportiva. Le tre manifestazioni sono i principali appuntamenti del "Big Blu-Rome Sea Expo, il Mare arriva a Roma".

La vicinanza di un aeroporto internazionale, la facilità nel raggiungere il quartiere espositivo per via stradale, sia dalla città che dalle autostrade, ma anche la disponibilità alberghiera nei dintorni della fiera, potranno certo aprire la strada non solo alla crescita dell'Eudishow, ma anche all'internazionalizzazione di un salone che è comunque già oggi la più importante manifestazione del settore in Europa. Al prossimo salone della subacquea